

Copia

Comune di JOVENÇAN
Regione Autonoma Valle d'Aosta



Commune de JOVENÇAN
Région Autonome Vallée d'Aoste

Deliberazione di **Giunta Comunale N. 17** del **05/03/2015**

OGGETTO:

APPROVAZIONE TARIFFE - TASSA RIFIUTI (TARI) - ANNO 2015.-

L'anno **duemilaquindici** addì **cinque** del mese di **marzo** alle ore **diciassette** e minuti **zero** nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

Sono intervenuti alla seduta:

Cognome e Nome	presente
PEPELLIN SANDRO - Sindaco	Si
TURILLE GERMANO - Vice Sindaco	Si
GUICHARDAZ ERIKA - Assessore	No
LAFFRANC DAVIDE - Assessore	No
QUENDOZ PIERO - Assessore	Si
	Totale Presenti: 3
	Totale Assenti: 2

Assiste il Segretario Comunale LANESE Dott. GIUSEPPE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor PEPELLIN SANDRO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «*le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione*»;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169, Legge 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*»;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 24 dicembre 2014, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015 è differito al 31 marzo 2015;

VISTO l'art. 15, comma 12, della L.R. 19 dicembre 2014 n. 13 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Autonoma Valle d'Aosta - Legge finanziaria per gli anni 2015/2017), con cui la Regione ha fissato al 31 marzo 2015 la data per l'approvazione dei bilanci di previsione per l'anno 2015 da parte degli Enti locali;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che:

- in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- Con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641-666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla Tares semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 del D.l. 31 agosto 2013, n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013, n. 124;

CONSIDERATO che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- la possibilità (commi 651-652) di commisurare la tariffa tenendo conto:
 - a) dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della TARES;
 - b) in alternativa, del principio «*chi inquina paga*», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa

ai rifiuti, commisurando la tariffa, come già avvenuto nel 2013 con la TARES semplificata, alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti., determinando le tariffe di ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune determina la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- ai criteri di determinazione delle tariffe;
- alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
- alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

CONSIDERATO che in base alle disposizioni statutarie del Comune di Jovençon, la Giunta comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso;

RITENUTO necessario provvedere, con la presente deliberazione, all'approvazione del Piano finanziario per l'anno 2015 redatto dall'Autorità di SubATO, di cui si allega il Prospetto economico-finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, necessario per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2015;

CONSIDERATO che, poiché le modifiche normative introdotte dalla Legge di stabilità 2015 non comportano una sostanziale modifica della disciplina della TARI introdotta nel 2014;

RITENUTO, in particolare, di confermare per l'anno 2015 le medesime tariffe 2014, seppure in presenza di un aumento della spesa indicata nel piano finanziario della Comunità Montana dovuto, principalmente, all'aumento dei costi di smaltimento in discarica; la mancata copertura integrale del costo previsto risulta di fatto consentita dall'art. 1 comma 660 della legge 147/2013 così come sostituito dall'art. 1 comma 1 lettera e-ter) del D.L. 16/2014 convertito in L. 68/2014; in base a tale disposizione è stato infatti eliminato il limite del 7% quale quota massima del piano finanziario che i Comuni avrebbero potuto non coprire con il gettito TARI, assicurando invece ai Comuni la possibilità di coprire con la tassa un importo di detto piano anche inferiore senza che questa decisione possa determinare alcuna violazione delle norme di cui al D.P.R. 158/1999 che prevedevano come presupposto della TIA (e poi della TARES e della TARI) la copertura integrale del costo del servizio con le entrate derivanti dalla tassa (fonte parere avv. FOGAGNOLO trasmesso al CELVA in data 19/09/2014);

CONSIDERATO altresì che, ai sensi dell'art. 1 L.R. 9 dicembre 2004 n. 30, in Valle d'Aosta non si applica il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali disciplinato dall'art. 19 D.Lgs. 504/1992 e dall'art. 1, comma 666 L. 147/2013;

Utenze domestiche 2015

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,89704	65,29234
2 componenti	1,04655	117,52622
3 componenti	1,15334	150,17239
4 componenti	1,23877	195,87703
5 componenti	1,32421	235,05244
6 o più componenti	1,38828	267,69861

Utenze non domestiche 2015

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,52281	0,42770
2 Campeggi, distributori carburanti	1,09463	0,90640
3 Stabilimenti balneari	0,62084	0,51160
4 Esposizioni, autosaloni	0,49013	0,41125
5 Alberghi con ristorante	1,74815	1,44596
6 Alberghi senza ristorante	1,30703	1,07748
7 Case di cura e riposo	1,55209	1,28639
8 Uffici, agenzie, studi professionali	1,63378	1,35055
9 Banche ed istituti di credito	0,89858	0,74025
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,42139	1,16960
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,74815	1,44760

12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	1,17632	0,97055
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,50308	1,24198
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0,70253	0,57575
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,89858	0,74025
16 Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	7,90751	6,52572
17 Bar, caffè, pasticceria	5,94697	4,90539
18 Supermercati, Pane e Pasta, Macelleria	2,87546	2,37374
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	2,51603	2,07106
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	9,90073	8,17894
21 Discoteche, night club	1,699913	1,40812

VISTO lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 27 giugno 2001 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del procedimento;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 3 e 27 del Regolamento regionale 3 febbraio 1999, n. 1;

VISTO il parere favorevole, in ordine alla legittimità del provvedimento, espresso dal Segretario comunale, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

DOPO discussione ed esame in merito;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE** il Piano finanziario per l'anno 2015 redatto dall'Autorità di SubATO, di cui si allega il Prospetto economico-finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. **DI DETERMINARE** per l'anno 2015 le seguenti tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI):

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,89704	65,29234
2 componenti	1,04655	117,52622
3 componenti	1,15334	150,17239
4 componenti	1,23877	195,87703
5 componenti	1,32421	235,05244
6 o più componenti	1,38828	267,69861

Utenze non domestiche 2015

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,52281	0,42770
2 Campeggi, distributori carburanti	1,09463	0,90640
3 Stabilimenti balneari	0,62084	0,51160
4 Esposizioni, autosaloni	0,49013	0,41125
5 Alberghi con ristorante	1,74815	1,44596
6 Alberghi senza ristorante	1,30703	1,07748
7 Case di cura e riposo	1,55209	1,28639
8 Uffici, agenzie, studi professionali	1,63378	1,35055
9 Banche ed istituti di credito	0,89858	0,74025
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,42139	1,16960
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,74815	1,44760
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	1,17632	0,97055
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,50308	1,24198

14 Attività industriali con capannoni di produzione	0,70253	0,57575
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,89858	0,74025
16 Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	7,90751	6,52572
17 Bar, caffè, pasticceria	5,94697	4,90539
18 Supermercati, Pane e Pasta, Macelleria	2,87546	2,37374
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	2,51603	2,07106
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	9,90073	8,17894
21 Discoteche, night club	1,699913	1,40812

Utenze soggette a tariffa giornaliera: la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

3. **DI DARE ATTO** che tali tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2015.
4. **DI DARE ATTO** che sull'importo della TARI non si applica, ai sensi dell'art. 1 della L.r. 9 dicembre 2004, n. 30, il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992 e di cui all'art. 1, comma 666 L. 147/2013.
5. **DI STABILIRE**, che per l'anno di competenza 2015, il versamento della TARI avvenga in n. 2, con le seguenti scadenze:

TARI	Acconto	entro il 30 settembre 2015
	Saldo	entro il 30 aprile 2016

6. **DI RISERVARSI**, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito.
7. **DI DARE** la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.
8. **DI TRASMETTERE**, per i dovuti adempimenti, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, sulla base di quanto espressamente previsto dall'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446.
9. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione verrà allegata al Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2015/2017.-

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to PEPELLIN SANDRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to LANESE Dott. GIUSEPPE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Attesto che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio Comunale on line per 15 giorni consecutivi e precisamente dal 09/03/2015 al 24/03/2015.

Jovençan, lì 25/03/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to LANESE Dott. GIUSEPPE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 09/03/2015.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to LANESE Dott. GIUSEPPE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Jovençan, lì 09/03/2015

Il Segretario Comunale
LANESE Dott. GIUSEPPE

Pubblicazioni D.Lgs. 33/2013:

ART. 23 - Storico: autorizzazioni o concessioni lavori, forniture e servizi altro
 progressioni di carriera accordi con privati o PA

ART. 15 - Incarichi: pubblicazione n. _____

ARTT. 26 e 27 - Contributi: pubblicazione n. _____

ART. 37 - Forniture: pubblicazione n. _____

Il Responsabile di istruttoria
Elena Valentina PUGLIA